

Cresce il reddito delle famiglie abruzzesi

**L'AQUILA IN TESTA
ALLE VARIAZIONI
PERCENTUALI,
DATI POSITIVI
PER CHIETI
E PESCARA**

ECONOMIA

Aumenta il reddito delle famiglie abruzzesi. Secondo un'analisi condotta dal Centro Studi G. Tagliacarne della **Camera di commercio**, nella regione si è assistito ad un incremento del reddito disponibile delle famiglie consumatrici, con una variazione percentuale del +8,7% fra il 2019 e il 2022, inferiore alla variazione percentuale del mezzogiorno, ma superiore alla media nazionale (+8,2%) e a quelle del nord-est, nord-ovest e del centro Italia. Buono anche il reddito disponibile pro-capite delle famiglie consumatrici che, con i suoi 18.271,27 euro, nel 2022, attesta l'Abruzzo come la migliore fra le regioni del Mezzogiorno.

A livello provinciale, la variazione percentuale a prezzi correnti del reddito disponibile delle famiglie consumatrici ha fatto registrare una variazione percentuale, tra il 2019 e il 2022, dell'8,7% e dell'8,4% rispettivamente a Chieti e Pe-

scara, risultando rispettivamente seconda e terza in classifica a livello regionale, 49esima e 54esima a livello nazionale. La variazione percentuale dell'Aquila è, invece, del 10%, facendola risultare prima in classifica in termini percentuali in regione e 26esima a livello nazionale, ma se parliamo di reddito disponibile in termini assoluti, il podio regionale risulta essere di Chieti (6902,1 mln.i di euro) e Pescara (6172,8 mln.i di euro). Per quanto riguarda, invece, il reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici, valori in euro, Pescara sul podio regionale (19723), seguita da Teramo (18673), Chieti (18512) e L'Aquila (15965), che a livello nazionale risultano essere rispettivamente 60esima, 67esima, 69esima e 84esima. Un plus per le province di Pescara e l'Aquila che, dal 2019, hanno guadagnato 2 posizioni nella classifica nazionale.

«L'Abruzzo - dichiara Michele De Vita segretario generale della **Camera di Commercio** Chieti Pescara - è la regione del Meridione con il reddito disponibile più alto e, soprattutto, la sesta regione, a livello nazionale, che ha registrato il migliore incremento nel quadriennio considerato dal Centro Studi Tagliacarne».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3960

